

COMUNE DI MAMOIADA ===oOo=== PROVINCIA DI NUORO

Regolamento

Museo delle Maschere Mediterranee

e

Museo della Cultura e del Lavoro.

Articolo 1 - Istituzione

Il Museo delle Maschere Mediterranee e il Museo della Cultura e del Lavoro, in seguito denominati per brevità "Musei", costituiscono un servizio culturale del Comune di Mamoiada, avviato, rispettivamente, il 10 novembre 2001 e il 10 aprile 2011.

Articolo 2 - Sede

Il Museo delle Maschere Mediterranee ha sede in Piazza Europa n° 15 - Mamoiada, e quello della Cultura e del Lavoro ha sede in Via Sardegna, 17 - Mamoiada.

Articolo 3 - Titolarità

Il Comune di Mamoiada ha la proprietà piena ed esclusiva di tutti i beni, immobili e durevoli, che costituiscono i predetti Musei.

Al Comune sono riservati gli atti e i procedimenti necessari per la tutela dei beni che costituiscono i Musei, quali, indicativamente, le attività di:

- acquisizione di studi di riconosciuta valenza scientifica, anche appositamente commissionati, finalizzati a costruire la missione dei Musei stessi;
- acquisizione di tutte le dotazioni che, coerentemente con tali indicazioni tecnico – scientifiche, sono ritenute necessarie per costituire il complesso dei beni del museo;
- realizzazione, manutenzione (ordinaria e straordinaria) e ampliamenti delle sedi dei Musei;
- potenziamento degli impianti tecnologici e rimozione delle barriere architettoniche che possono in qualche modo ostacolare la più ampia fruibilità dei Musei;
- promozione per l'avvio di nuove attività imprenditoriali, e/o il potenziamento di quelle esistenti, in qualche modo connesse ai Musei in un'ottica di sistema turistico integrato.

Sono riservate al soggetto cui sarà affidata in concessione la gestione dei Musei, le iniziative finalizzate alla valorizzazione degli stessi, incluso l'avvio dei servizi aggiuntivi di cui al successivo art. 7.

Articolo 4 - Finalità

I Musei sono strutture permanenti senza fini di lucro, aperte al pubblico, ove sono acquisiti, conservati, ordinati ed esposti beni culturali per finalità di educazione e di studio.

In particolare, i predetti Musei perseguono le seguenti finalità specifiche:

- identificare, acquisire e valorizzare beni che costituiscono testimonianze di cultura e di storia locale e/o di altre aree geografiche che, comunque, con le civiltà mediterranee abbiano affinità;
- inventariare, ordinare e conservare adeguatamente tali beni, promuovendo scambi temporanei con altri organismi, incluse le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, università comprese, per motivi di studio, di ricerca e/o di divulgazione scientifica;
- allestire mostre, convegni, seminari ecc., anche di livello internazionale, per una effettiva divulgazione della cultura locale;
- collaborare, oltre che con le associazioni locali, con altri enti, musei e istituzioni attraverso la partecipazione a sistemi museali sovracomunali e/o di turismo integrato, al fine di favorire la più ampia fruizione delle risorse del territorio, non trascurandone l'aspetto economico.

Articolo 5 - Patrimonio

Il patrimonio dei due Musei locali è costituito, oltre che dai beni immobili ove sorgono, inclusi le relative pertinenze, gli impianti, gli elementi di arredamento e relativi accessori, anche dai reperti rispettivamente in dotazione.

I beni dei Musei devono essere elencati in appositi distinti inventari, aggiornati annualmente ovvero ogni qualvolta si renda necessario per nuove acquisizioni, con l'indicazione dei seguenti elementi:

a) per i beni immobili:

- luogo, denominazione e qualità;
- dati mappali e riferimenti cartografici e documentali;
- titolo di provenienza;
- dati relativi al valore e alla destinazione dei beni;

b) per i beni durevoli:

- sala in cui il bene è collocato;
- denominazione e descrizione del bene e della sua provenienza;
- prezzo d'acquisto o valore di stima.

Previo benestare dell'Ente proprietario, e su conforme parere del Direttore nominato dal soggetto concessionario della gestione dei servizi nei Musei, i beni durevoli possono essere concessi in prestito a fronte di documentata richiesta corredata da idonee garanzie da produrre prima del prelievo.

Articolo 6 – Controlli dei musei

I Musei sono sottoposti a vigilanza da parte della Regione Autonoma della Sardegna la quale, sulla base di norme e di atti d'indirizzo, valuta l'operato, verifica il rispetto dei requisiti minimi delle dotazioni e dei servizi, e definisce il programma di interventi da realizzare attraverso il sistema museale regionale, di cui i Musei costituiscono articolazione locale.

I Musei sono controllati dal Comune di Mamoiada, il quale provvede anche a valutare le esigenze e le necessità connesse con il buon funzionamento degli stessi e a verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo presente le finalità programmate dalla RAS nell'ambito del predetto sistema museale.

L'attività di controllo del Comune di Mamoiada si esplicherà mediante esame degli atti che il concessionario della gestione è tenuto ad inviare; e precisamente:

- per la verifica del raggiungimento degli obiettivi concordati: saranno verificati i dati comunicati con la relazione semestrale di cui al successivo art. 8, lettera h);
- per la verifica dell'osservanza delle disposizioni in materia di trattamento economico del personale addetto: sarà acquisita la documentazione relativa agli obblighi retributivi, assicurativi, previdenziali e assistenziali (iscrizioni INAIL, INPS, buste paga, libro paga ecc.) e sarà verificata la corretta utilizzazione dei proventi del servizio di biglietteria, i quali, ai sensi di quanto dispone il successivo articolo, possono restare nella disponibilità del gestore per il pagamento degli oneri del personale.

Articolo 7 – Gestione dei Musei

Ai sensi dell'art. 115, 6° comma del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42, la gestione dei Musei sarà svolta in forma indiretta, e l'affidamento della relativa concessione avverrà a favore di un unico soggetto sulla base di valutazione comparativa dei progetti presentati dai concorrenti in sede di gara.

Il progetto prescelto costituirà il programma pluriennale di gestione dei Musei, e il concessionario dovrà presentare, prima dell'avvio dei servizi e di anno in anno per tutta la durata della concessione, un piano annuale indicante gli ulteriori eventuali servizi aggiuntivi rispetto a quelli originariamente progettati (per esempio nuove attività da avviare, le relative risorse finanziarie necessarie e la loro provenienza ecc.) e i seguenti dati:

- il numero e la qualifica del personale che sarà impiegato nella realizzazione delle nuove attività programmate;

- il prezzo del biglietto d'ingresso ai Musei che sarà praticato (anche distintamente per museo).

La durata della concessione non potrà essere inferiore a dieci anni decorrenti dalla data di avvio della gestione.

Nella convenzione che regola i rapporti fra il Comune di Mamoiada, proprietario dei Musei, e il concessionario sono specificati i livelli qualitativi di erogazione del servizio, i requisiti di professionalità del personale addetto, i poteri di indirizzo e di controllo riservati all'Ente proprietario e gli ambiti operativi - compatibili con gli obiettivi generali del predetto sistema museale regionale - in riferimento ai quali il concessionario può presentare istanze, formulare proposte, predisporre progetti.

Al soggetto concessionario sono affidati, con il principio dell'autonomia di gestione, i seguenti servizi, alcuni dei quali obbligatori e altri aggiuntivi:

a) servizi obbligatori:

- apertura dei Musei per sei giorni la settimana, domenica e festivi garantiti, con orario giornaliero di almeno otto ore non continuative;
- servizio di biglietteria;
- tutti i servizi e le funzioni necessarie per la sicurezza delle persone, operatori e visitatori, che accedono ai Musei;
- tutti i servizi e le funzioni necessarie per la sicurezza e la conservazione dei beni costituenti il patrimonio dei Musei;

b) servizi aggiuntivi:

- diffusione editoriale: presentazione e vendita di cataloghi, sussidi catalografici, supporti audiovisivi, informatici ecc.;
- accoglienza, ivi inclusa l'assistenza e i servizi di intrattenimento per l'infanzia;
- servizi di informazione, guida, accompagnamento e assistenza didattica;
- servizi di guardaroba;
- altri servizi funzionali all'organizzazione di mostre, manifestazioni culturali e iniziative promozionali, ivi inclusi quelli di presentazione dei prodotti alimentari locali e dell'artigianato artistico.

Salva diversa destinazione (che sarà, prima, indicata negli atti di gara per l'affidamento della gestione, e, poi, formalmente recepita nella relativa convenzione), i proventi del servizio di biglietteria, la cui istituzione è obbligatoria, sono incassati dal gestore e da questi utilizzati per il pagamento degli oneri retributivi, assistenziali e previdenziali relativi al personale in servizio presso i Musei, per le spese relative all'esecuzione del servizio di pulizia dei locali, arredi e beni custoditi nei Musei, al pagamento delle fatture per acqua e telefono e per le altre derivanti dal rapporto di gestione (pagamento premi polizze assicurative, costi sostenuti per l'acquisto e l'installazione di attrezzature e arredi per l'attivazione di servizi aggiuntivi, ecc.).

Oltre agli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi previsti nell'art. 3 del presente Regolamento, sono a carico del Comune di Mamoiada, ente proprietario dei Musei, tutte le spese di:

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, degli arredi e delle apparecchiature elettriche ed elettroniche installate;
- manutenzione dei beni costituenti le dotazioni dei musei;
- pagamento delle fatture per i consumi di energia elettrica;

- pagamento delle spese connesse con il regolare funzionamento di tutti gli impianti tecnologici (ascensore, servoscala, ecc.) presenti nelle strutture.

Articolo 8 – Referente attività del Museo

Il soggetto cui sarà affidata la gestione unitaria dei Musei nomina un Direttore di Museo, il quale deve possedere adeguate competenze scientifiche e manageriali nell'ambito specifico dei Musei stessi.

Vigente la convenzione, il Direttore di Museo:

- a) ha la rappresentanza tecnico scientifica dei Musei;
- b) elabora progetti e programmi di attività, anche pluriennali, inviandone copia al Comune per l'emissione del prescritto parere, indicandone le fonti autonome di finanziamento;
- c) rettifica i progetti conformemente alle riserve presentate dal Comune o dalla RAS;
- d) dirige e coordina il personale addetto all'attività museale;
- e) redige e aggiorna l'inventario dei beni dei Musei, trasmettendone copia al Comune;
- f) propone l'acquisto di nuovi beni costituenti la dotazione dei Musei, rappresentandone la coerenza con la missione degli stessi, l'opportunità scientifica e la convenienza economica;
- g) è responsabile della conservazione dei beni costituenti il patrimonio dei Musei e di tutti gli altri che a questi possano essere affidati, a qualsiasi titolo, per brevi periodi di tempo;
- h) presenta semestralmente una relazione illustrativa dell'attività svolta dai Musei;
- i) può disporre, previo benestare del Comune e a fronte di adeguate garanzie formali (polizze assicurative o fidejussioni bancarie), il prestito dei beni dei Musei ad altre istituzioni (museali, scolastiche, di enti ecc.);
- j) può concordare con altre istituzioni, dandone semplice preavviso al Comune, l'ottenimento del prestito di beni, esentando il Comune da ogni onere connesso;
- k) sottoscrive con soggetti abilitati, pagandone il premio, i prescritti contratti di assicurazione di tutti i beni costituenti il patrimonio dei Musei, e di quelli occasionalmente ivi ospitati, contro i rischi di furto, incendio ed altri eventi.

Il Comune di Mamoiada può segnalare al concessionario, motivandola, l'opportunità di sostituire il Direttore di Museo, chiedendo contestualmente che si proceda ad un esame congiunto delle circostanze che giustificano la richiesta.